

FONDAZIONE VILLA A.D.A. - ONLUS

ALL. 2
CdA
28/12/18

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2019

Ai sensi dell'art.25 del "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione" è stato redatto il budget, conto economico preventivo, per l'anno 2019.

Il presente budget aggiorna altresì il piano programmatico aziendale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/12/2017.

Il budget è stato redatto ispirandosi al principio della prudenza, considerando anche l'andamento della cause in corso con la Cooperativa Medical Plus, il recente allagamento di parte della struttura e la conseguente diminuzione di ospiti occupanti la struttura stessa.

Tutti i costi sono comprensivi di IVA poiché la fondazione effettua prestazioni in esenzione IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/1972.

ANALISI DEI COSTI -

- *Materie prime e materiale di consumo*

Per un totale di € 90.000,00, comprendono i costi per l'acquisto di materie prime per la cucina per € 63.000, l'acquisto di materie di consumo per € 18.000, per l'acquisto di materiale per le pulizie di € 5.000, l'acquisto di materiale direttamente inerente all'igiene e altre esigenze degli utenti per € 4.000.

- *Servizi*

La voce maggiormente significativa all'interno del gruppo dei servizi è quello relativo al costo del servizio di gestione della struttura erogato dalla Cooperativa Medical Plus, pari a € 960.000. Esso è stato calcolato sulla base di un accordo raggiunto tra le parti e deliberato dal CdA in data 11/10/2016 con il quale, su proposta della stessa Cooperativa Medical Plus, onde evitare ulteriori contenziosi, si addiveniva ad un canone convenzionale di 80.000 euro mensili.

Pertanto, il canone convenzionale di 80.000 euro mensili era stato concordato in previsione che la struttura fosse sempre per l'intero anno 2017 al massimo della capienza, pari a 60 ospiti. Invece, per via dei numerosi contenziosi in essere con la Cooperativa, la media degli ospiti assistiti è risultata pari a 52 unità.

A rafforzare l'ipotesi di un canone di 80.000 euro mensili per il servizio di gestione della struttura, si osserva che nei primi mesi del 2018, il CdA della Fondazione ha approvato un nuovo Documento Economico Finanziario avente la funzione di budget per l'esercizio 2018 e seguenti, dal quale risulta congruo un compenso pari a circa 75.000 per la gestione totale della struttura. Questa cifra è stata inoltre presa come soglia massima nell'avviso d'interesse pubblicato dalla stessa Fondazione, per la sostituzione del gestore dei servizi, a cui hanno partecipato quattro soggetti effettuando anche dei ribassi sulla soglia massima.

Pertanto, se il nuovo gestore del servizio iniziasse ad operare già dai primi mesi del 2019, il costo previsto diminuirebbe sensibilmente anche di 50.000 euro.

Altri costi significativi sono quelli afferenti l'energia elettrica per € 36.000, il servizio esterno di lavanderia per € 75.000, gas € 15.000, acqua € 8.000, compensi al CdA € 35.000, compensi

14/12

professionali € 25.000, manutenzioni ordinarie € 25.000, compenso al Direttore € 30.000, altre minori per un totale complessivo di € 21.000.

- *Ammortamenti*

Sono stati calcolati sui beni strumentali della Fondazione, per un importo pari a 40.000 euro, ad esclusione dell'immobile, in quanto si ritiene che il valore contabile sia già inferiore all'effettivo valore di mercato.

- *Oneri diversi di gestione*

Le voci principali che compongono questa categoria di costi sono quelle relative alla tassa rifiuti, nonché ad altre tasse, imposte e bolli, per un totale di € 15.000

ANALISI DEI RICAVI –

In riferimento all'anno 2019 si evidenziano ricavi complessivi per 1.400.000,00 euro che derivano dalle somme pagate per un numero medio di utenti pari a 52, per una media mensile di € 1.800,00 ciascuno, per un totale annuo a carico degli utenti di € 1.123.200,00, oltre compartecipazione rette a carico dei comuni per € 59.600,00, dall'integrazione ASL pari a 187.200,00 ed € 30.000 per rette derivanti dal centro diurno.

Uta, 27/12/2018

Il Responsabile pro tempore della Fondazione

Anna Maria Zaccheddu

